OPEN FORMAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	MURA DI PORTA GALLIERA 1/2A BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02406461208
Numero Rea	BO 474455
P.I.	02406461208
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	ASSOCIAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.264	16.352
7) altre	3.752	-
Totale immobilizzazioni immateriali	16.016	16.352
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	7.774	10.146
Totale immobilizzazioni materiali	7.774	10.146
Totale immobilizzazioni (B)	23.790	26.498
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.099	247.287
Totale crediti verso clienti	248.099	247.287
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.092	1.604
Totale crediti tributari	2.092	1.604
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.315	1.317
Totale crediti verso altri	6.315	1.317
Totale crediti	256.506	250.208
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	117.634	54.979
3) danaro e valori in cassa	100	254
Totale disponibilità liquide	117.734	55.233
Totale attivo circolante (C)	374.240	305.441
D) Ratei e risconti	1.167	11
Totale attivo	399.197	331.950
Passivo		
A) Patrimonio netto		
V - Riserve statutarie	63.415	61.780
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	34.267	34.266
Totale altre riserve	34.267	34.266
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.374	1.635
Totale patrimonio netto	145.056	97.681
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	88.502	79.559
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.739	18.246
Totale acconti	14.739	18.246
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.649	103.039
Totale debiti verso fornitori	110.649	103.039
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	11.454	14.115
Totale debiti tributari	11.454	14.115
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.830	5.758
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.830	5.758
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.669	9.601
Totale altri debiti	17.669	9.601
Totale debiti	161.341	150.759
E) Ratei e risconti	4.298	3.951
Totale passivo	399.197	331.950

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	378.320	250.720
5) altri ricavi e proventi		
altri	29.256	66.549
Totale altri ricavi e proventi	29.256	66.549
Totale valore della produzione	407.576	317.269
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	551	1.464
7) per servizi	184.535	162.534
8) per godimento di beni di terzi	7.900	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	107.172	89.826
b) oneri sociali	32.158	25.544
c) trattamento di fine rapporto	9.617	12.523
e) altri costi	3.261	-
Totale costi per il personale	152.208	127.893
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.505	4.088
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.373	1.499
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.878	5.587
14) oneri diversi di gestione	5.885	15.140
Totale costi della produzione	357.957	312.618
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	49.619	4.651
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1	-
Totale altri proventi finanziari	1	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	15
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	15
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1	(15)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.620	4.636
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.246	3.001
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.246	3.001
21) Utile (perdita) dell'esercizio	47.374	1.635

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	47.374	1.635
Imposte sul reddito	2.246	3.001
Interessi passivi/(attivi)	(1)	15
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	49.619	4.651
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.617	14.134
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.877	5.587
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	16.494	19.721
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	66.113	24.372
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(812)	46.200
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.610	(40.377)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.156)	270
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	347	3.951
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.187)	29.643
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.802	39.687
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	68.915	64.059
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1	(15)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.246)	(3.001)
Totale altre rettifiche	(2.245)	(3.016)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	66.670	61.043
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(9.213)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.169)	(20.440)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.169)	(29.653)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	62.501	31.390
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	54.979	23.694
Danaro e valori in cassa	254	149
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	55.233	23.843
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	117.634	54.979
Danaro e valori in cassa	100	254
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	117.734	55.233

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 47.374. Tale risultato, che ai sensi dell'art. 2423 C.C. comma 5, è stato espresso in unità di euro, corrisponde, in base alle risultanze contabili, a euro 47.374,38.

Andamento della gestione

L'esercizio del 2023 è stato caratterizzato da una ripresa delle attività realizzate attraverso i finanziamenti pubblici, che ha portato un aumento dei ricavi provenienti dall'area pubblica rispetto al 2022. Si tratta nello specifico delle attività formative finanziate dalla Regione Emilia-Romagna attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo. Le attività sono riprese perché nel 2022 sono usciti nuovi bandi che sono stati approvati e avviati nel 2023.

Sono stati attivati, pertanto, diversi corsi di formazione professionalizzante e tirocini formativi propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro per le persone in Comunità terapeutica e per quelle inviate dai servizi territoriali (GOL), sono stati, inoltre, realizzati diversi corsi per persone inviate dai servizi della psichiatria. In questi progetti rivolti all'inclusione sono state formate in totale 138 persone, realizzati 23 corsi, per un tot. di 850 ore di formazione erogate.

I ricavi dell'area del mercato privato sono leggermente aumentati rispetto al 2022 e si compongono di diverse attività realizzate.

Per quanto riguarda i corsi a mercato rivolti a persone che provengono da contesti di fragilità è stato realizzato un percorso formativo sulle competenze trasversali e digitali rivolto a persone ospiti della struttura Casa Rupe (SAI vulnerabili).

Rispetto alla formazione rivolta a educatrici, insegnanti e pedagogiste del settore 0-6, alla formazione rivolta ai dipendenti del Comune di Bologna e storicamente gestita da Open Formazione, si è aggiunta per la prima volta quella rivolta a coordinatrici pedagogiche, insegnanti, educatrici e collaboratrici del distretto Savena-Idice.

Per quanto riguarda il coordinamento e la realizzazione di attività formative rivolte a personale che opera in ambito sociosanitario, abbiamo realizzato, come di consueto, il piano di Formazione Congiunta rivolto ai componenti della CoMAS (Commissione di monitoraggio dell'Accordo di Sistema) e realizzato il piano formativo del settore dipendenze di Open Group Coop. Soc. Onlus.

L'attività svolta a favore di Open Group, oltre al piano formativo delle dipendenze è stata implementata dalla gestione della Academy Oplà, rispetto alla quale Open Formazione ha coordinato e gestito sia la formazione in presenza, sia quella sulla piattaforma moodle di Oplà.

In totale, sul 2023, rispetto alla formazione di personale che lavora in ambio socio-sanitario-educativo sono state formate 4367 persone e sono stati erogati 91 corsi per un monte ore complessivo di 700 ore.
Rispetto alla gestione di eventi, nel 2023 abbiamo curato l'organizzazione e la gestione dell'evento finale del progetto "Mettiti alla prova" realizzato da Open Group in collaborazione con UIEPE e dell'evento finale del progetto P.I.P.P.I. realizzato da Open Group. I due eventi hanno visto il coinvolgimento in totale di 77 persone.
Per quanto riguarda il personale dipendente, durante il 2023 un dipendente ha dedicato una parte di ore di lavoro ad attività di rendicontazione per l'ufficio progetti di Open Group, un altro dipendente si è occupato per una parte di ore della gestione dell'Academy di Open Group e la persona che era in maternità è rientrata a settembre.
Rispetto alla formazione dell'équipe nel 2023 abbiamo incrementato la formazione del personale sulle competenze informatiche e digitali, approfondendo lo strumento di excel.
Nel mese di ottobre 2023 è stata presentata la richiesta di nuovo Accreditamento per la formazione alla Regione Emilia-Romagna, rispetto alla quale è stato necessario apportare modifiche strutturali alla sede di Sasso Marconi ed adottare un sistema organizzativo esimente ai sensi del D.Lgs 231.
Per quanto riguarda l'anno 2024, il primo elemento di novità è che, con atto del 15/1/2024, è stata deliberata la trasformazione in "S.r.L Impresa Sociale" di Open Formazione Associazione; tale trasformazione richiede tempi tecnici non brevissimi per cui è in corso di completamento e avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto conclusivo presso la Camera di Commercio.
Il 2024 è partito bene, i progetti presentati a gennaio sui bandi inclusione della Regione sono stati finanziati e sono già partiti, proseguono le attività formative in rete con altri soggetti per la realizzazione del programma GOL, rispetto ai quali siamo in attesa dell'uscita dei nuovi bandi nel corso dell'anno. Nel mese di gennaio è stata avviata un'operazione di formazione sulle competenze digitali progettata a settembre 2023 in partenariato con Open Group e sempre nel mese di gennaio è stato presentato un progetto di innovazione sociale, "Atelier digitale", di cui siamo in attesa di valutazione e che permetterebbe l'allestimento di un'aula digitale utilizzabile per la formazione di operatori che lavorano in ambito socio-sanitario-educativo e per la realizzazione di corsi rivolti alla cittadinanza. Nel mese di marzo Open Formazione ha partecipato alla gara per la gestione del piano formativo del personale 0-6 del Comune di Bologna per il periodo giugno 2024-giugno 2028, rispetto alla quale siamo in attesa dell'esito della valutazione. Nel mese di aprile sono state progettate due operazioni sulle competenze imprenditoriali di cui attendiamo la valutazione. È stata, inoltre, realizzata la certificazione delle competenze del Servizio Civile per tutti i volontari del CNCA, per la realizzazione di questa attività è stata attivata una convenzione tra Open Formazione e il CPIA 2 metropolitano di Bologna, "Eduard C. Lindeman".
Rispetto alla composizione del gruppo di lavoro nel 2024 è stato prorogato un contratto a tempo determinato che si trasformerà in indeterminato non appena avremo conferma dell'assegnazione della gara per la gestione della formazione 0-6 del Comune di Bologna ed è stato attivato un altro contratto a tempo determinato per l'incremento della gestione dei progetti di inclusione sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Brevetti e utilizzazione opere ingegno - Software	5 anni
Oneri pluriennali su beni di terzi	Durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo in quanto, non trattandosi di società commerciale ma di associazione non profit, non si è ritenuto rilevante e non si è applicato metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Pertanto, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione contabile secondo il presumibile valore di realizzo. Data la tipologia dei debitori e lo stato dei crediti non si è ritenuto necessario lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale in quanto, non trattandosi di società commerciale ma di associazione non profit, non si è ritenuto rilevante e non si è applicato metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.
La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.505, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 16.016.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.440	-	20.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.088	-	4.088
Valore di bilancio	16.352	-	16.352
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.169	4.169
Ammortamento dell'esercizio	4.088	417	4.505
Totale variazioni	(4.088)	3.752	(336)
Valore di fine esercizio			
Costo	20.440	4.169	24.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.176	417	8.593
Valore di bilancio	12.264	3.752	16.016

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.716; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.942.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.716	13.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.570	3.570
Valore di bilancio	10.146	10.146
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.372	2.372
Totale variazioni	(2.372)	(2.372)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio		
Costo	13.716	13.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.942	5.942
Valore di bilancio	7.774	7.774

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	247.287	812	248.099	248.099
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.604	488	2.092	2.092
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.317	4.998	6.315	6.315
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	250.208	6.298	256.506	256.506

I crediti verso clienti presentano un calo rispetto all'esercizio precedente del 2,5% circa, legato all'andamento dell'attività nell'esercizio.

I crediti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (Ires) e del valore della produzione netta (Irap) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto dei regimi agevolativi vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. I crediti per Ires e Irap ammontano rispettivamente a € 1.220 e a € 872, per effetto degli acconti versati. Si segnalano inoltre altri crediti verso l'erario per ritenute Ires subite per € 284.

Tra i crediti verso altri figura principalmente quello per depositi cauzionali per € 6.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'ente svolge la propria attività unicamente in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	54.979	62.655	117.634
Denaro e altri valori in cassa	254	(154)	100
Totale disponibilità liquide	55.233	62.501	117.734

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11	1.156	1.167
Totale ratei e risconti attivi	11	1.156	1.167

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Riserve statutarie	61.780	1.635	-		63.415
Altre riserve					
Varie altre riserve	34.266	-	1		34.267
Totale altre riserve	34.266	-	1		34.267
Utile (perdita) dell'esercizio	1.635	(1.635)	-	47.374	47.374
Totale patrimonio netto	97.681	-	1	47.374	145.056

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (da donazione)	34.265
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	34.267

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve statutarie	63.415	Utili	B	63.415
Altre riserve				
Varie altre riserve	34.267	Capitale	B	34.267
Totale altre riserve	34.267	Capitale		34.267
Totale	97.682			97.682
Quota non distribuibile				97.682

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che lo statuto e la natura stessa dell'Associazione prevedono l'assoluta non distribuibilità delle riserve.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	79.559
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.617
Altre variazioni	(674)
Totale variazioni	8.943
Valore di fine esercizio	88.502

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	18.246	(3.507)	14.739	14.739
Debiti verso fornitori	103.039	7.610	110.649	110.649
Debiti tributari	14.115	(2.661)	11.454	11.454
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.758	1.072	6.830	6.830
Altri debiti	9.601	8.068	17.669	17.669
Totale debiti	150.759	10.582	161.341	161.341

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Sindacati c/ritenute	279
	Debiti v/emittenti carte di credito	1.679
	Debiti diversi verso terzi	3.857
	Personale c/retribuzioni	8.847
	Debiti verso personale per ferie	3.008
	Arrotondamento	(1)
	Totale	**17.669**

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'ente svolge la propria attività unicamente in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.951	347	4.298
Totale ratei e risconti passivi	3.951	347	4.298

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 378.320 sono dati da attività di formazione.

Tra gli Altri ricavi, per euro 29.256 complessivi, rientrano principalmente ricavi da altri progetti diversi dalla formazione (€ 16.137) e sopravvenienze attive (€ 13.016).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'ente svolge la propria attività unicamente in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per servizi

Le principali componenti di questa voce del conto economico sono rappresentate da prestazioni tecnico-professionali relative all'attività di formazione e docenza per € 115.999, spese per tutoraggio, direzione e coordinamento per € 51.338, nonché spese per consulenze amministrative e revisione per € 10.250.

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce è riferita unicamente a canoni di locazione per immobili strumentali.

Costi per il personale

Nel corso dell'esercizio a cui il bilancio si riferisce la associazione ha sostenuto costi per il personale dipendente pari a € 152.208 riferibili ad un numero medio di dipendenti in forza presso la associazione di 5 unità.

Oneri diversi di gestione

Nella voce sono comprese, oltre a imposte e tasse non sul reddito, sopravvenienze per € 4.785.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La associazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è risultato di 5 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.
In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si precisa che i contributi incassati dall'Associazione nel corso dell'anno 2022 hanno tutti natura corrispettiva per l'attività formativa svolta.
Avendone, in ogni caso, già data notizia sul sito internet della Associazione, non si ritiene necessario dare ulteriori indicazioni in nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,
alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 47.374,38 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Giulia Zabini